



ALTO TREVIGIANO SERVIZI

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI NEI SETTORI SPECIALI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA E RICHIAMO DELLE NORME PER CONTRATTI SOPRA ALLA SOGLIA COMUNITARIA

(ART. 36 COMMA 8 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II.)

Approvato con determinazione dell'Amministratore Delegato
n. 194 del 08.11.2021

Rev 1- Aggiornamento della procedura in considerazione dell'entrata in vigore del Decreto Legge n. 76/2020 del 16/07/2020 ("Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale") convertito con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 e successivo Decreto Legge 77/2021 del 31/05/2021 convertito con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021 n.108

Indice:

TITOLO 1 – Principi generali e disposizioni comuni

1. Definizioni e acronimi
2. Premesse e ambito di applicazione
3. Responsabile Procedimento

TITOLO 2 – PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE

4. Modalità di affidamento degli appalti di LAVORI
5. Modalità di affidamento degli appalti di SERVIZI E FORNITURE
6. Indicazioni per le procedure sopra soglia
7. Commissione, seggio e sedute di gara (pubbliche o riservate)
8. Modalità e tempistiche delle pubblicazioni e trasparenza
9. Offerta anomala
10. Verifica requisiti
11. Stipula del contratto (garanzie, cauzioni, assicurazioni e cenni sull'esecuzione del contratto)

TITOLO 3 – DISPOSIZIONI FINALI

12. Norme di rinvio

TITOLO 1 – Principi generali e disposizioni comuni

Art. 1. DEFINIZIONI E ACRONIMI

1. definizioni

Si definiscono per:

- "candidatura", la richiesta presentata da un operatore economico per la partecipazione a una procedura ristretta, negoziata o a un dialogo competitivo;
- "dirigente competente", la persona fisica, che riveste la qualifica di dirigente o funzionario apicale – responsabile di settore, che dirige il Settore e/o la Funzione e/o l'unità organizzativa e/o il Servizio aziendale preposto all'area aziendale nell'ambito della quale ricade la responsabilità dell'appalto nel suo complesso,;
- "documento amministrativo", ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti in ordine alle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di forniture e servizi;
- "interessati", tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso;
- "offerta", la documentazione amministrativa/tecnica/economica presentata da un operatore economico partecipante ad una procedura di affidamento di contratti pubblici;
- "Responsabile del Procedimento", il soggetto o i soggetti a cui sono affidati i compiti di RP ai sensi dell'art. 31, comma 1 in combinato disposto con il comma 10 del D.lgs. n. 50/2016;
- "Piattaforma informatica", il sistema informatico e telematico che gestisce le procedure di affidamento degli appalti espletati mediante gare telematiche e che gestisce l'albo fornitori;
- Ufficio competente, l'ufficio che coordina le procedure di gara, detiene la documentazione di gara, le credenziali d'accesso alla piattaforma informatica e funge da struttura stabile a supporto del RP in fase di affidamento (ordinariamente si tratta del Settore Approvvigionamenti e Logistica).

2. acronimi

Nel testo del presente regolamento si utilizzano i seguenti acronimi:

- DC: Dirigente Competente;
- DEC: Direttore esecuzione del contratto;
- DL: Direttore dei lavori
- oe: operatore economico;
- RP: Responsabile del procedimento
- SII: Servizio Idrico Integrato.

Art. 2. PREMESSE E AMBITO DI APPLICAZIONE

Alto Trevigiano Servizi srl (di seguito anche Società o Appaltante) è una società a totale partecipazione pubblica che gestisce il servizio idrico integrato per 52 Comuni delle province di Treviso, Belluno e Vicenza e che, ai fini dell'individuazione delle norme applicabili in materia di appalti, si qualifica quale "*impresa pubblica*" ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. t) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (di seguito anche Codice Appalti).

Alto Trevigiano Servizi srl aderisce a Viveracqua Scarl società consortile che aggrega altre aziende a totale partecipazione pubblica che gestiscono il servizio idrico integrato nel Veneto e che si qualificano anch'esse agli effetti sopraconsiderati, unitamente alla stessa Viveracqua sacrl, quali imprese pubbliche. La citata società consortile ha ad oggetto, tra le altre, le attività di approvvigionamento mediante acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto delle società

consorziate, anche quale centrale di committenza ex art. 3, comma 1 lett. i) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il presente Regolamento, che richiama quello adottato da Viveracqua scarl:

- disciplina - in forza della previsione di cui all'art. 36, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016 - le procedure di scelta del contraente e di affidamento da parte di Alto Trevigiano Servizi srl di contratti di appalto e di concessione di importo inferiore alle soglie comunitarie, quali definite all'art.35 del Codice Appalti, nell'ambito dei Settori Speciali di cui al Titolo VI, Capo I, dello stesso Codice.
- definisce inoltre le linee guida per gli appalti sopra soglia comunitaria.
- Viene adeguato tenendo conto delle modifiche introdotte dal D.L. n. 32/2019, convertito in L. n. 55/2019 ed infine delle modifiche introdotte dal D.L. n. 76/2020 del 16/07/2020 ("Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale") convertito con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 e successivo Decreto Legge 77/2021 del 31/05/2021 convertito con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021 n.108. Aggiornamento soglie di rilevanza comunitaria.

La disciplina del Regolamento si applica dunque alle acquisizioni relative a lavori, beni e servizi attinenti alla gestione del servizio idrico integrato, ovvero ad essa strumentali.

Art. 3. RESPONSABILE PROCEDIMENTO

1. Individuazione e nomina del Responsabile del Procedimento

Per ogni singola procedura, l'Organo competente dell'Appaltante nomina, potendo incaricare anche tre figure diverse, il Responsabile del Procedimento, unico ed identificato nel RP in fase di affidamento o separatamente individuato per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione (nel caso si proceda alla nomina di tre diverse figure), indicandone il/i nominativo/i nel bando, nell'avviso di indizione della gara o nella lettera invito.

Il RP in fase di affidamento è individuato tra i soggetti, eventualmente anche dipendenti delle aziende consorziate, in possesso di adeguata formazione ed esperienza in materia di appalti.

In ogni caso, il RP può operare con il supporto degli addetti al settore Approvvigionamenti aziendale e degli eventuali altri uffici coinvolti nel procedimento.

I compiti propri del RP per le fasi diverse di progettazione e/o esecuzione dell'appalto, ove ritenuto necessario, verranno affidati ad uno o più soggetti individuati da Alto Trevigiano Servizi sulla base delle rispettive competenze, in forza di quanto previsto dall'art. 31 comma 10 d.lgs. n. 50/2016.

2. Compiti del Responsabile del Procedimento

Il RP svolge tutti i compiti previsti dal comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e da altre specifiche disposizioni del Codice, dalle linee guida ANAC n.3, salve diverse esigenze derivanti dalla specifica procedura, ed in particolare:

- Promuove, sovrintende e coordina tutte le attività tecniche, preliminari, propedeutiche ed attuative, finalizzate alla stesura del progetto di appalto da sottoporre ad approvazione nell'ambito della determina a contrarre;
- propone la procedura di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto, la tipologia del contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione;
- coordina l'andamento delle attività istruttorie dirette alla predisposizione della documentazione di gara relativa all'appalto;
- definisce i parametri variabili e le modalità di selezione per la scelta degli oo.aa. nel caso di procedure negoziate, in conformità a quanto previsto al successivo art. 5;
- monitora i tempi di svolgimento della procedura di affidamento;
- richiede la nomina della Commissione Giudicatrice o dei componenti del Seggio;
- raccoglie, verifica e trasmette alle autorità di vigilanza gli elementi relativi alla procedura ed all'affidamento secondo le prescrizioni del Codice e collabora con il responsabile della trasparenza ai fini degli adempimenti previsti dalla l.n.190/2012;

- controlla il corretto e razionale svolgimento della procedura e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate;
- verifica, avvalendosi eventualmente del supporto tecnico della Commissione giudicatrice, la congruità delle offerte;
- provvede sulle istanze di accesso agli atti.

TITOLO 2 – PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Art. 4 – MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI

4.1 — Generalità

4.1.1 Il presente articolo disciplina l'assegnazione dei contratti di lavori e dei contratti misti riconducibili ai contratti di lavori, accompagnati dalla documentazione tecnica prevista dal Codice e dagli atti regolamentari allo stesso, emanati ed emanandi.

4.1.2 La società ha in ogni caso la facoltà di avvalersi delle procedure previste dal Codice come per legge.

4.2 — **Importo lavori inferiore ad € 150.000: AFFIDAMENTO DIRETTO**

4.2.1 Autorizzazione all'avvio della procedura di affidamento di lavori pubblici (< € 150.000)

L'acquisizione di lavori, beni e servizi per tali importi viene disposta dal DC che, fatta salva la facoltà di nominare altri soggetti, è il Responsabile Unico del Procedimento per questi affidamenti. La determina a contrarre è la Richiesta di Acquisto (in seguito RdA), che può essere costituita anche da una semplice mail. La RdA contiene:

- l'esatta indicazione di ciò che viene richiesto o che si intende eseguire e il riferimento ad eventuali allegati tecnico/operativi;
- le cause che hanno determinato la necessità della richiesta;
- l'importo presunto della spesa.

4.2.2 Procedure di selezione del contraente

L'ufficio competente stabilisce la procedura più opportuna in funzione delle caratteristiche del bene/lavoro o servizio da acquistare, tra quelle di cui sotto.

- *lavori di importo inferiore a 20.000 €*

direttamente da un unico fornitore con adeguata motivazione e previa richiesta di preventivo.

- *lavori di importo maggiore o uguale a 20.000 € e inferiore a 150.000 €*

a mezzo gara informale, previa consultazione di almeno 3 operatori economici qualificati, individuati nell'albo fornitori Viveracqua o nel libero mercato nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, rotazione

a mezzo mercato elettronico di cui all'art. 36, comma 6 del d.lgs. indicato all'art. 1 comma 1; in via residuale, direttamente da un unico fornitore con adeguata motivazione e previa richiesta di preventivo. Possono rientrare in questa fattispecie anche i casi, adeguatamente comprovati, di specificità del bene da acquistare, assenza di concorrenza per motivi tecnici e tutela di diritti esclusivi.

Il DC potrà inoltre disporre l'affidamento diretto tramite ordine diretto ad un unico fornitore, per affidamenti di importo inferiore o uguale ad € 1.000, senza necessità di ulteriori provvedimenti visto il modico valore dell'ordine.

Tutte le fasi della procedura sono materialmente condotte dagli uffici interessati dall'affidamento, anche mediante la piattaforma telematica di negoziazione conforme alle disposizioni di cui all'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il criterio di aggiudicazione è di norma quello del minor prezzo, fatti salvi gli obblighi imposti dalla normativa. Qualora il criterio fosse quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tale aspetto deve essere evidenziato nelle richieste di preventivo e la valutazione deve essere adeguatamente motivata.

Per le norme applicative si fa riferimento al Regolamento Albo Fornitori adottato da Viveracqua scarl e alle successive integrazioni, ove sono indicati i criteri di individuazione ed il numero minimo di oo. ee. da invitare, come di seguito riportato

LAVORI

Ultra sottosoglia (lavori di importo inferiore a 150.000) =>

- Affidamento diretto previa acquisizione di preventivi,
- Individuando gli operatori ai quali fare richiesta mediante utilizzo del sorteggio casuale e/o sorteggio differenziato,
- Numero minimo di operatori a fare richiesta 3 (+3 in caso di sorteggio differenziato);

Sottosoglia=>

- Ricorso a procedura negoziata,
- Individuando gli operatori ai quali fare richiesta mediante utilizzo del sorteggio casuale e/o sorteggio differenziato,
- Numero minimo operatori da invitare come da decreto, eventualmente aumentati per l'utilizzo del sorteggio casuale differenziato:

<i>≥ 150.000 euro < $1.000.000$ euro</i>	<i>5 (+5 in caso di sorteggio casuale differenziato)</i>
<i>$\geq 1.000.000$ euro – soglia comunitaria</i>	<i>10(+10 in caso di sorteggio casuale differenziato)</i>

Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte, l'ufficio competente nel caso del minor prezzo o l'RP nel caso dell'offerta economicamente più vantaggiosa valuta le proposte pervenute e individua la migliore offerta.

A prescindere dal criterio di aggiudicazione prescelto, valutate le offerte presentate, si può procedere ad ulteriori negoziazioni con i primi n concorrenti (ove n, intero compreso tra 1 e il numero di concorrenti, è definito dall'ufficio competente nella lettera invito) al fine di individuare il soggetto affidatario.

Di norma per le acquisizioni disciplinate dal presente paragrafo non è previsto l'obbligo di prestare garanzie provvisorie o definitive, tuttavia il RUP se la particolarità del bene, servizio o lavoro lo richiede può prevederlo.

L'affidamento è formalizzato in un provvedimento (determina di affidamento) in cui viene dato atto dell'attività svolta.

La stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio.

Qualora nel corso dell'esecuzione di un contratto occorra un aumento o una diminuzione dei lavori l'appaltatore è obbligato a renderla alle medesime condizioni del contratto principale fino alla concorrenza del quinto del prezzo di acquisizione (quinto d'obbligo).

La Società impone agli operatori economici di fornire spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse.

4.3 — Importo lavori pari o superiore a € 150.000 e inferiore ad € 1.000.000: procedura negoziata

4.3.1 Quando l'importo dei lavori da eseguirsi è pari o superiore ad € 150.000 ed inferiore ad € 1.000.000 si procede a procedura negoziata, senza pubblicazione di bando, attraverso confronto concorrenziale previa consultazione di almeno cinque operatori economici.

4.3.2 La Società ha sempre facoltà di procedere all'affidamento con indizione di procedura aperta, mediante pubblicazione di avviso di gara.

4.3.3. La Società impone agli operatori economici di fornire spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse.

4.4 — Importo lavori pari o superiore a € 1.000.000 e inferiore a soglia comunitaria: procedura negoziata

4.4.1 Quando l'importo dei lavori da eseguirsi è pari o superiore ad € 1.000.000 e inferiore alla soglia comunitaria si procede a procedura negoziata senza pubblicazione di bando previa consultazione di almeno dieci operatori economici.

4.4.2 La Società ha sempre facoltà di procedere all'affidamento con indizione di procedura aperta, mediante pubblicazione di avviso di gara.

4.4.3 La Società impone agli operatori economici di fornire spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse.

4.4.4 Autorizzazione all'avvio della procedura di affidamento di lavori pubblici (≥ € 150.000 e inferiore a soglia comunitaria)

L'Organo competente dell'Appaltante determina, con proprio provvedimento scritto, l'avvio della procedura di selezione del contraente.

Preliminarmente alla determinazione di contrarre, l'Organo competente deve accertare la copertura finanziaria dell'intervento. La verifica può essere diretta, per esempio attraverso l'analisi degli strumenti di gestione e pianificazione approvati (budget, piano investimenti, piano industriale, ecc.).

Nel provvedimento, denominato "determina a contrarre", sono individuati:

- gli elementi essenziali del contratto, tra cui necessariamente:
 - l'oggetto o una sua sintetica descrizione;
 - l'importo totale del progetto e il prezzo posto a base di appalto;
 - l'eventuale articolazione in lotti;
 - il riferimento al progetto per il quale, la determina a contrarre, costituisce anche atto di approvazione.
- gli elementi essenziali della procedura di affidamento, vale a dire:
 - il tipo di procedura di selezione del contraente; in particolare in determina deve essere motivato il ricorso alla procedura negoziata senza previa indizione di gara.
 - il criterio di aggiudicazione, con le relative motivazioni ove necessario;